



Comune di **RIO MARINA**
Provincia di Livorno

ORDINANZA
RESPONSABILE DI SERVIZIO

N. 43 del 14.08.2010

Oggetto:

MESSA IN SICUREZZA PORZIONE DI FABBRICATO CENSITO AL C.F.
FOGLIO 14 P.LLA 25

Servizio:

SERVIZIO 3 - ASSETTO DEL TERRITORIO

Soggetti destinatari:

ALESSANDRI MARISA, SILVIETTI LORENA, CORRINI CORRADO, CORRINI
GIOIA, CORRINI SIMONETTA





Rio Marina
Comune elbano

SERVIZIO 3 – ASSETTO DEL TERRITORIO
Ufficio Edilizia Privata – Ambiente - Condoni
Piazza Salvo D'Acquisto, 7 – 57038 Rio Marina (LI)

ORDINANZA N. 43 DEL 14.08.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3 – ASSETTO DEL TERRITORIO

VISTO il rapporto dell'Ufficio di Polizia Municipale redatto in data 07.08.2010 , prot. 86, con il quale si segnala all'Ufficio Scrivente una situazione di pericolo e contrasto con quanto dettato dagli artt. 25 e 140 del Regolamento Edilizio e sul Decoro , di ciò che rimane della struttura di un fabbricato posto in Via Roma in prossimità dei civici 57-59 con accesso dalla ex Via del Caruglio; identificato al catasto fabbricati al foglio 14 come porzione della particella 25

CONSIDERATO che tale situazione di pericolo e degrado di ciò che rimane del fabbricato non consente di accedere con sicurezza alla corte interna facente parte di altri fabbricati, contraddistinta al catasto fabbricati al foglio 14 particella 22;

PRESO ATTO dell'art. 2053 del Codice Civile:

Il proprietario di un edificio o di altra costruzione è responsabile dei danni cagionati dalla loro rovina, salvo che provi che questa non è dovuta a difetto di manutenzione o a vizio di costruzione

VISTO il citato dell'art. 25 del Regolamento Edilizio Comunale e sul Decoro :

Aree inedificate, edifici in disuso e cave

1. *Le aree inedificate non possono essere lasciate nello stato di abbandono ma devono essere soggette a manutenzione periodica assicurando gli aspetti di arredo e di decoro urbano. Per ragioni di ordine preventivo ed al fine di impedire eventuali occupazioni temporanee, gli immobili dismessi devono essere posti in condizioni tali da evitare che pericoli di ordine statico o di carattere igienico-sanitario possano compromettere la pubblica incolumità. A tal fine gli edifici devono essere resi inaccessibili mediante la disattivazione dei servizi erogati e la creazione di opere provvisorie che - senza pregiudizio della stabilità delle strutture - consentano di rendere impraticabili gli spazi esistenti, quali tamponamenti di porte e finestre ed interventi su scale e solette.*

2. *Le aree inedificate, gli edifici o parti di essi, i manufatti o strutture analoghe in disuso, che determinano o che possano determinare grave situazione igienico sanitaria e ambientale, devono essere adeguatamente recintate e sottoposte ad interventi periodici di pulizia, cura del verde, e se necessario, di disinfestazione o di derattizzazione, sia nel caso di una loro sistemazione sia in caso di demolizione. In particolari situazioni di rischio dovute alla presenza di amianto, serbatoi, linee di raccolta e smaltimento delle acque si deve provvedere al mantenimento in efficienza e sicurezza delle strutture interessate o alla loro bonifica .*

VISTO il citato dell'art. 140 del Regolamento Edilizio Comunale e sul Decoro :

Spazi inedificati, edifici in disuso, cave

1. *Per i motivi di decoro e di sicurezza le aree inedificate e gli edifici in disuso sono assoggettati, da parte degli enti e dei soggetti proprietari, alla cura e al decoro previsto per tutte le parti del territorio comunale.*
2. *Gli spazi inedificati, gli edifici dimessi o parti di essi, i manufatti o strutture analoghe in disuso, che determinano o possono determinare condizioni di disordine poco consone al contesto urbano o pericolo d'ordine statico, devono essere adeguatamente recintati o resi inaccessibili e sottoposti ad interventi periodici di pulizia, cura del verde e, se necessario, disinfestazione o derattizzazione, anche nel caso in cui sia prevista la demolizione o sistemazione. Sarà cura della proprietà provvedere, secondo le procedure di legge, alla raccolta e smaltimento in discarica autorizzata di tutti i materiali (inerti, tossico-nocivi, ecc.) scaricati anche abusivamente su area privata e all'eventuale bonifica del suolo e/o sottosuolo nel caso d'accertato inquinamento.*
3. *Il competente Funzionario può, per ragioni di sicurezza, di tutela ambientale, d'igiene e di decoro prescrivere che le aree inedificate in fregio a spazi pubblici o d'uso pubblico siano chiuse con muri di cinta e cancellate o con recinzioni, che diano garanzie di stabilità e durata e aspetto decoroso.*
4. *Le cave devono essere racchiuse con recinto per l'intero loro perimetro.*
5. *In caso d'inottemperanza alle disposizioni di cui sopra si provvede all'esecuzione d'ufficio in danno al contravventore, così come previsto dall'art. 7-bis del decreto legislativo n. 267/2000 da 25 a 500 euro.*

DATO ATTO che i proprietari delle unità immobiliari dell'immobile oggetto del presente provvedimento risultano essere :

Alessandri Marisa nata a Rio Marina il 02.03.1931, residente a Pieve a Nievole in Via Togliatti n. 48;

Silvietti Lorena nata a Rio Marina il 30.05.1956 residente a Montecatini in Via Gioberti, 8;

Corrini Corrado nato a Rio Marina il 04.03.1939 residente a Incisa Valdarno in Via Turati, 21

Corrini Gioia nata a Rio Marina il 31.05.1941 residente a Orbetello in Via Aurelia Nord, 84;

Corrini Simonetta nata a Rio Marina il 31.05.1941 residente a Monza in Via Canova, 28;

RITENUTO pertanto che ricorrano i presupposti di fatto e di diritto per ordinare l'immediata messa in sicurezza di ciò che rimane della porzione di fabbricato crollato, ed il ripristino delle condizioni di decoro urbano;

VISTA la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

VISTA la L.R. n. 1 del 3 gennaio 2005;

VISTA l'art 107 lett. 9) del D. L.vo 267/2000;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267";

ORDINA

Ai proprietari dell'immobile :

Alessandri Marisa nata a Rio Marina il 02.03.1931, residente a Pieve a Nievole in Via Togliatti n. 48;

Silviotti Lorena nata a Rio Marina il 30.05.1956 residente a Montecatini in Via Gioberti, 8;

Corrini Corrado nato a Rio Marina il 04.03.1939 residente a Incisa Valdarno in Via Turati, 21

Corrini Gioia nata a Rio Marina il 31.05.1941 residente a Orbetello in Via Aurelia Nord, 84;

Corrini Simonetta nata a Rio Marina il 31.05.1941 residente a Monza in Via Canova, 28;

- **DI PROVVEDERE IMMEDIATAMENTE ALLA MESSA IN ESECUZIONE DI OGNI OPERA NECESSARIA PER LA PROTEZIONE DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' MEDIANTE INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEI RIMANENTI SETTI MURARI**
- **LA RIMOZIONE DELLE PORZIONI DI MURATURA PERICOLANTI E DEL MATERIALE DI RISULTA CON DEPOSITO IN DISCARICA AUTORIZZATA**
- **IL MANTENIMENTO ED IL CONTROLLO PERIODICO DELL'EFFICACIA DELLE MISURE MESSE IN OPERA.**
- **CHE SIA GARANTITO IL LIBERO TRANSITO PEDONALE SULLA PUBBLICA VIA (ex Via del Caruglio) E LASCIARE LIBERO L'ACCESSO ALLA CORTE PRIVATA IDENTIFICATA AL C.F. CON IL N. DI PARTICELLA 22.**
- **CHE SIA DEPOSITATA ALL'UFFICIO COMUNALE - EDILIZIA PRIVATA SERVIZIO 3 , ADEGUATA RELAZIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PERIZIA ACCERTANTE LA STABILITA' DELL'IMMOBILE UNA VOLTA ULTIMATI I LAVORI, A FIRMA DI ARCHITETTO O INGEGNERE EDILE.**

SI RENDE NOTO CHE

Decorsi inutilmente giorni 10 (dieci) dalla notifica del presente provvedimento, senza che non sia stato dato corso alla presente Ordinanza, l'intervento sarà eseguito a cura del Comune di Rio Marina ed a spese dei proprietari dell'immobile, ai sensi del comma 4 dell'art. 54 del D.Lgs n. 267/2000 il tutto senza preavviso di ulteriore nota.

La mancata osservanza della presente ordinanza comporterà l'applicazione del disposto di cui all'art. 650 del C.P.P.;

DISPONE CHE

La presente ordinanza sia notificata immediatamente agli interessati proprietari, come sopra generalizzati;

Avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR (*Tribunale Amministrativo Regionale*) competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato , ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

L'invio in copia della presente Ordinanza una volta notificata:

- Al comando di Polizia Municipale di Rio Marina per la verifica dell'osservanza stessa;
- Copia della presente viene trasmessa per notizia ed eventuali provvedimenti di competenza al Segretario Generale del Comune;

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo del presente provvedimento è Il Responsabile del Servizio 3 - Assetto del Territorio Arch. MERCANTELLI Adriana.

Dalla residenza Comunale, li 14.08.2010

Il Responsabile del Servizio 3

Assetto del Territorio

Arch. Adriana Mercantelli